

DELIBERA N. 204/24/CONS

**VERIFICA DEL PIANO DI RIMODULAZIONE GIORNALIERA ED ORARIA
DEGLI UFFICI POSTALI NEL PERIODO ESTIVO PER L'ANNO 2024**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 12 giugno 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 1997, recante *“Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio”*, come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante *“Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio”*, come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ed in particolare l’articolo 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito “Autorità” o “Agcom”) i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione dall’articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999 sopra richiamato;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni del 28 giugno 2007 *“per i nuovi standard minimi degli uffici postali nei periodi estivi”* (di seguito anche Decreto Gentiloni);

VISTO il Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico (di seguito “Mise”) e Poste Italiane S.p.A. (di seguito “Poste Italiane” o “PI”), stipulato in data 30 dicembre 2019;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante *“Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’autorità”*, così come modificata dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 293/13/CONS, del 16 aprile 2013, recante “*Definizione dello standard concernente la prevalente vocazione turistica ai fini della rimodulazione giornaliera ed oraria degli uffici postali nel periodo estivo*”;

VISTA la delibera n. 342/14/CONS, del 26 giugno 2014, recante “*Punti di accesso alla rete postale: modifica dei criteri di distribuzione degli uffici di Poste Italiane*”, che modifica i criteri di distribuzione fissati dall’articolo 2 del decreto ministeriale del 7 ottobre 2008;

VISTA la delibera n. 395/15/CONS, del 25 giugno 2015, recante “*Autorizzazione all’attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la nota del 7 maggio 2024, con cui PI ha trasmesso all’Autorità il Piano di rimodulazione giornaliera e oraria degli uffici postali nel periodo estivo per l’anno 2024;

VISTA l’integrazione al suddetto Piano fornita da Poste Italiane in data 21 maggio 2024;

TENUTO CONTO del parere positivo, reso in data 23 maggio 2024 dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU);

TENUTO CONTO delle osservazioni rese dall’Associazione Nazionale dei Comuni d’Italia (ANCI) con nota del 27 maggio 2024, inerenti a segnalazioni pervenute da dodici Comuni (Sestri Levante, Sarzana, Fidenza, San Giorgio delle Pertiche, Greve in Chianti, Monteroni D’Arbia, Scarperia San Pietro, Calci, Pisa, Camaiore, Laterina Pergine Valdarno, Galliera);

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 1 del summenzionato decreto ministeriale, Poste Italiane predispone, entro il 30 aprile di ogni anno, uno specifico Piano di rimodulazione giornaliera ed oraria degli uffici postali per il periodo estivo dell’anno 2024, sulla base degli standard minimi di servizio di cui all’articolo 2 del D.M. medesimo, “*da comunicare preventivamente al Ministero delle Comunicazioni [oggi Agcom, n.d.r.], che ne verifica la rispondenza agli standard di cui al medesimo art. 2. Il Piano si riferisce esclusivamente al periodo 15 giugno – 15 settembre di ciascun anno*”;

RILEVATO che nessun intervento è stato pianificato per gli uffici postali presidio unico di comuni con meno di 5.000 abitanti (come previsto dall’art.2, lett. a del Decreto Gentiloni);

RILEVATO che non è stato pianificato alcun intervento nell’ambito di comuni in cui l’ufficio postale più vicino, regolarmente aperto, disti più di 10 km dall’ufficio potenzialmente oggetto di rimodulazione (come previsto dall’art. 2, lett. b del Decreto Gentiloni);

RILEVATO che tutti gli interventi programmati garantiscono l'orario minimo di apertura degli uffici postali di 3 giorni e 18 ore settimanali (come previsto dall'art. 2, lett. c del Decreto Gentiloni);

RILEVATO che sono stati esclusi da interventi di rimodulazione estiva gli uffici postali con produzione almeno costante nel periodo interessato dal Piano rispetto ai restanti periodi dell'anno, ubicati in *“Comuni a prevalente vocazione turistica” e che abbiano “un’effettiva ricettività turistica, intesa come rapporto pari ad almeno il 20% tra i posti letto disponibili e la popolazione residente nei Comuni interessati, sulla base di dati diffusi dall’ISTAT relativi all’indagine sulla “Capacità degli esercizi ricettivi” e alla popolazione residente”* (come previsto art. 1 Delibera 293/13/CONS);

VISTA la nota integrativa del 30 maggio 2024 con la quale l'Operatore ha dichiarato di aver recepito le indicazioni dell'Autorità in merito alle osservazioni pervenute dall'Anci relativamente ai dodici Comuni di cui in premessa e di aver provveduto a stralciare dal Piano gli UP di Laterina e Calci e di un ulteriore UP sito nel Comune di Brugherio;

TENUTO CONTO della particolare attenzione che la Società porrà, in fase di attuazione del Piano, per evitare sovrapposizione degli interventi sia rispetto al calendario Polis sia in relazione ad eventi sopravvenuti che dovessero comportare una contrazione dell'offerta, calibrandoli anche con riferimento ai servizi ulteriori erogati dagli UP;

TENUTO CONTO dell'assenza di sovrapposizione del presente Piano di rimodulazione con i 492 UP inseriti nel Progetto Polis che osservano orario rimodulato;

CONSIDERATO, inoltre, che il Piano concerne rimodulazioni esclusivamente per i mesi di luglio ed agosto 2024;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *“Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità”*;

DELIBERA

Articolo 1

Verifica del piano di rimodulazione estiva per l'anno 2024

1. Il Piano di rimodulazione estiva giornaliera ed oraria degli Uffici Postali predisposto da Poste Italiane per il periodo di riferimento (15 giugno – 15 settembre 2024), è conforme agli articoli 1 e 2 del D.M. 28 giugno 2007 e alla delibera n. 293/13/CONS.
2. Poste Italiane assolve agli obblighi informativi nei riguardi degli Enti territoriali e al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.M. 28 giugno 2007 e dell'articolo 2 della delibera n. 293/13/CONS.

Articolo 2

Vigilanza e sanzioni

1. L'Autorità svolge le verifiche periodiche di cui all'articolo 4, comma 1, del D.M. 28 giugno 2007 anche avvalendosi di un organismo specializzato indipendente selezionato dalla stessa Autorità nonché le attività di vigilanza di competenza.
2. Il mancato rispetto da parte di Poste Italiane delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del d.lgs. 261/99.

La presente delibera è notificata alla società Poste Italiane S.p.A. ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità.

Roma, 12 giugno 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba